

CODICE ETICO

ASSOCIAZIONE LYCEUM

Impresa Sociale

Formazione e aggiornamento

Via Calatafimi, 10 - 20122 - MILANO

1. Premessa

L'Associazione Lyceum - Impresa sociale si prefigge di rispettare compiutamente le leggi ed i regolamenti vigenti in relazione allo svolgimento della propria attività. Con l'emanazione del presente Codice Etico, l'Associazione si pone altresì l'obiettivo di orientare i comportamenti degli organi societari e dei loro singoli componenti, dei dipendenti e dei collaboratori a vario titolo della medesima e delle sedi secondarie ai valori etici nella gestione degli affari, attraverso l'autodisciplina e l'adozione delle migliori tecniche e procedure di *corporate governance*.

L'importanza del presente Codice Etico è peraltro resa sempre più attuale dalle indicazioni di cui al D.Lgs n. 231/01 e successive integrazioni e modificazioni nel cui ambito si pone in rilievo la centralità del documento nel sistema di controllo interno delle società al fine di scongiurare la realizzazione di reati. L'Associazione si impegna a divulgare il presente Codice Etico mediante apposita attività di comunicazione interna ed esterna, anche tramite il proprio sito web, e verso tutti coloro con i quali intrattiene regolari rapporti.

2. Destinatari del Codice Etico

Sono destinatari del Codice Etico:

- Presidente e consiglieri
- Responsabili delle formazioni;
- Dipendenti e collaboratori;
- Docenti esterni;
- Studenti;

Tutti i destinatari si impegnano a:

- agire e comportarsi secondo i principi di comportamento stabiliti nel presente Codice etico;
- cooperare per l'attuazione delle procedure interne previste per l'attuazione del Codice etico e di quanto previsto nel modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001;
- segnalare all'Organismo di vigilanza tutte le violazioni del Codice etico di cui vengano a conoscenza.

All'interno delle relazioni intrattenute con questi soggetti l'Associazione Lyceum s'impegna a cooperare nell'ottica di un reciproco rispetto e nel vantaggio di tutte le parti coinvolte.

3. Valori Guida

Secondo l'ottica dell'Associazione Lyceum in ogni strategia aziendale deve innanzitutto avere la massima attenzione verso i cosiddetti prerequisiti, ovvero i processi d'integrazione degli interessi ambientali, sociali ed etici, nel pieno rispetto dei diritti umani nonché, ovviamente, nella assoluta aderenza alla legge ed agli accordi collettivi che vengono stabiliti tra le parti sociali. Essere socialmente responsabili significa quindi investire nel capitale umano, nell'ambiente e in tutte le parti interessate, favorendo così la cooperazione e un'equa distribuzione del valore creato. In questa prospettiva un importante aspetto è rappresentato dal concetto di volontarietà, laddove il principio quasi "astratto" del dovere morale si affianca a quello più scontato del rispetto della legge; nonostante la natura volontaria dei comportamenti imprenditoriali socialmente responsabili, resta comunque il fatto che ogni decisione umana, ancorché aziendale, implica sempre una responsabilità e mostra una determinata gerarchia di valori. Oggi l'impresa che si ispira al concetto di RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa) non va più alla ricerca esclusiva del profitto, ma si misura con i problemi sociali; così facendo essa svolge il doppio ruolo di importante attore dello sviluppo economico e di promotrice del progresso sociale. In questa nuova ottica, anche i consumatori iniziano a prestare estrema

attenzione a molti aspetti apparentemente laterali di un prodotto, quali il processo di produzione e il rispetto dei parametri di sicurezza. Inoltre, a seguito dei più recenti disastri ambientali e conseguente sensibilizzazione della collettività verso le relative tematiche, le aziende si sforzano di gestire sempre meglio la riduzione del rischio ambientale e sociale, elevando il concetto di “reputazione” al più alto grado fra i fattori critici di successo per l’impresa.

Lyceum crede da sempre nella Responsabilità Sociale d’Impresa e mette al primo posto i processi d’integrazione degli interessi ambientali, sociali ed etici, nel pieno rispetto dei diritti umani nonché, ovviamente, nella assoluta aderenza alla legge ed agli accordi collettivi che vengono stabiliti tra le parti sociali. Partendo quindi da una assoluta attenzione alla qualità dei servizi offerti, Lyceum ha sempre operato nella massima trasparenza, facendo emergere gli aspetti di cui sopra, sin dalle presentazioni istituzionali dei suoi percorsi formativi. Questo elemento distintivo ha premiato l’associazione con un forte interesse del mercato, all’interno di un panorama sempre più ampio di offerte formative. Ovviamente la ricerca da parte di una azienda del soddisfacimento delle legittime attese sociali e ambientali non può essere disgiunta dagli obiettivi di natura economica. Infatti, produrre un profitto rimane comunque una condizione indispensabile per il successo di un’impresa, assicurandone “la sopravvivenza e lo sviluppo”; un’impresa sensibile al sociale, ma incapace di perseguire un progetto di sviluppo in grado di generare ricchezza, è destinata a vedere vanificata anche la propria valenza sociale.

L’Associazione Lyceum Impresa Sociale focalizza la propria attenzione principalmente sulla formazione professionale nelle arti-terapie. Tale attività didattica è incentrata sul valore fondamentale del rispetto della persona, in quanto portatrice di bisogni e di capacità, con particolare interesse nei riguardi della dimensione sociale di ogni individuo, nonché degli elementi che possono promuovere una sempre maggiore qualità della vita, prioritariamente lavoro e benessere, ma anche cura e accoglienza, in un contesto di valorizzazione di tutte le risorse.

4. Principi etici generali di comportamento

a. Centralità della persona

Promuove il rispetto dell’integrità fisica e culturale della persona, la libertà di associazione e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri. In particolare tutela e promuove il valore delle persone (alunni, docenti, collaboratori), allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze e conoscenze possedute da ciascun individuo.

La centralità della persona viene promossa anche attraverso la scelta di limitare il numero di alunni per classe, al fine di instaurare rapporti personali e personalizzati con gli alunni, conformemente a quanto dichiarato nei piani.

b. Onestà

L’onestà rappresenta un principio cardine per tutte le attività dell’Associazione, le sue iniziative, i suoi rendiconti e le sue comunicazioni e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con gli stakeholders, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. L’onestà si declina anche come imparzialità nella valutazione dei singoli alunni, docenti e collaboratori.

c. Trasparenza delle informazioni

Lyceum ad informare, in modo chiaro e trasparente, sulle proprie attività tutti i soggetti con i quali instaura relazioni significative. In particolare verso i destinatari dei servizi erogati assicura la completezza dell’informazione escludendo parzialità o omissione di informazioni in modo da non trarre ingiusti profitti.

d. Imparzialità e pari opportunità

Lyceum si impegna ad esprimersi anche nella tutela e nel riconoscimento delle differenze di provenienza territoriale, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali, sociali ed economiche, di sesso, di genere e di orientamento sessuale, nonché nella prevenzione e nella condanna di ogni forma di discriminazione; valorizzazione del merito quale strumento per la realizzazione del principio di eguaglianza sostanziale, da perseguire anche tramite l'affermazione del principio di trasparenza nella valutazione e nella definizione dei relativi criteri;

e. Sicurezza sul luogo di lavoro

Lyceum si impegna a garantire la più completa sicurezza negli ambienti di lavoro nei quali dipendenti, collaboratori e utenti dei servizi operano. Per questo si impegna a promuovere e diffondere una cultura della sicurezza, sviluppando tra i propri dipendenti/collaboratori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto una serie di azioni preventive, per preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutti i collaboratori. Lyceum si prodiga nel rispetto e tutela dell'ambiente e della salubrità dei luoghi di vita e di lavoro;

f. Riservatezza

Lyceum tratta con la massima riservatezza tutti i dati e le informazioni che entrano in suo possesso, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di privacy.

I dati e le informazioni sui quali vige il divieto di comunicazione a terzi e di divulgazione sono in linea generale quelli riguardanti l'organizzazione interna e la gestione dei beni materiali e immateriali, le operazioni commerciali e le intermediazioni finanziarie da essa effettuate, le procedure giudiziali e amministrative che la coinvolgono.

5. Regole di comportamento e condotte vietate

a. Regole di gestione del personale dipendente e dei collaboratori

Lyceum non impiega lavoratori con età inferiore a quella di legge, rispetta le norme poste a tutela della donna, della parità di trattamento e di opportunità; a tutela e a sostegno della maternità e della paternità (D.lgs. 151/01), rifiutando ogni forma di discriminazione. Ogni dipendente/collaboratore viene trattato con dignità, rispetto e moralità; nessun lavoratore viene sottoposto ad abusi di qualunque genere (fisici, sessuali, psicologici, morali o verbali) né ad alcuna forma di discriminazione. È riconosciuto e rispettato il diritto dei lavoratori di associarsi liberamente e di contrarre collettivamente.

b. Regole di condotta dei dipendenti e collaboratori

Ogni dipendente dell'Associazione è tenuto a ottemperare, con diligenza e lealtà, agli obblighi relativi al proprio incarico ed è altresì tenuto al rispetto e alla tutela dei beni dell'Associazione attraverso comportamenti responsabili e conformi a quanto definito dal presente Codice etico e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01.

Il Codice etico costituisce parte integrante del rapporto di lavoro ed esprime il contenuto essenziale del vincolo fiduciario tra l'Associazione e il dipendente/collaboratore.

Lyceum mette a disposizione questo documento per poter facilmente essere visionato da tutto il personale. Ogni dipendente/collaboratore ha il diritto/dovere di informarsi dal diretto superiore, la Direzione o l'Organismo di vigilanza per qualsiasi aspetto interpretativo o applicativo del presente documento.

Ai dipendenti/collaboratori è richiesto di uniformare la propria condotta ai principi etici che ispirano l'attività dell'ente e alle seguenti norme di condotta.

c. Tutela del nome e della reputazione della Scuola

I soggetti destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a rispettare il nome dell'ente e ad astenersi dal porre in essere condotte tali da recare danno alla sua reputazione, anche attraverso la divulgazione di notizie interne.

Non è consentito svolgere pubblicamente dichiarazioni espressive di posizioni ed opinioni personali presentandole come posizioni ufficiali dell'Associazione.

I soggetti destinatari devono fornire adeguata informazione agli organi dell'ente, quando spendendo il nome dell'Associazione, prendano parte a progetti promossi o finanziati da soggetti terzi rispetto alla stessa, le cui finalità, per la natura o i contenuti del progetto, ovvero per la qualità dei suoi proponenti, appaiano in contrasto con i principi e i valori informanti l'attività dell'ente ai sensi del presente Codice.

d. Conflitti d'interesse, doppio lavoro e incarichi esterni

Ogni dipendente/collaboratore è tenuto a evitare qualsiasi situazione in cui si possa manifestare un conflitto di interesse e deve astenersi dal trarre vantaggio personale da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Il dipendente/collaboratore si impegna altresì a non sovrapporre al proprio incarico nessun intervento professionale (terapeutico o di altra natura) rivolto ad allievi della medesima formazione, se non preventivamente concordato con la Direzione. Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto d'interesse, il dipendente è tenuto ad informare la Direzione la quale si riserva la facoltà di interrompere la collaborazione in essere, dandone comunicazione scritta.

e. Divieto di ricevimento omaggi e regalie

Ai dipendenti/collaboratori non è ammesso ricevere alcuna forma di regalo o beneficio gratuito che possa essere interpretata come eccedente le normali attività dell'ente, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi operazione riconducibile all'attività dell'ente.

f. Tutela delle apparecchiature

Ai dipendenti/collaboratori è richiesto un impegno per la salvaguardia dell'integrità e della funzionalità di beni, apparecchiature e risorse di proprietà dell'ente.

g. Divieto di utilizzo delle apparecchiature per esigenze personali

Ai dipendenti/collaboratori è vietato l'uso per esigenze personali di telefono, computer, stampanti, fax e attrezzature di proprietà o in uso dell'ente (salvo autorizzazione del responsabile gerarchicamente o funzionalmente superiore).

h. Proprietà dei prodotti

Qualsiasi documento o prodotto realizzato dai collaboratori nell'esercizio delle proprie funzioni all'interno dell'ente è riconosciuto come di proprietà di Lyceum salvo diverso accordo con la Direzione.

i. Divieto di reati informatici

È fatto espresso divieto di porre in essere, promuovere, collaborare, o dare causa a comportamenti che siano in contrasto con la prevenzione dei reati informatici di cui all'art. 25 bis D.lgs. 231/01.

j. Divieto di introduzione di materiale nelle strutture dell'ente

Ai dipendenti e collaboratori è fatto divieto di introdurre in qualsiasi forma, anche di volantinaggio o di questionario, stampe, immagini, materiali senza l'autorizzazione preventiva del direttore dell'ente o del responsabile gerarchicamente o funzionalmente superiore.

6. Gestione del rapporto con i destinatari (studenti) dei servizi offerti

Nel rapporto con gli allievi Lyceum opera evitando ogni forma di discriminazione basata su età, genere, abitudini sessuali, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche e credo religioso.

In particolare l'Associazione si impegna a:

- predisporre adeguati percorsi per soddisfare le esigenze formative;
- stimolare l'aggregazione, la creatività e la crescita personale e professionale;
- tutelare la centralità dello studente proponendo i contenuti specifici con metodologie di apprendimento che possano favorire: dialogo, riflessioni critiche, sviluppo delle idee e delle abilità personali;
- uniformare l'attività di valutazione dell'apprendimento e delle esperienze di tirocinio a criteri di imparzialità;
- fornire metodologie e tecniche didattiche costantemente aggiornate e in linea coi tempi e l'evoluzione professionale/culturale;
- offrire alti standard di qualità nei materiali, nella preparazione dei docenti, nelle attrezzature e nei supporti didattici;

7. Regole di condotta dei destinatari (studenti)

Allo scopo di creare un ambiente formativo adeguato, Lyceum richiede ai destinatari dei propri servizi di:

- creare di un clima positivo collaborando in modo responsabile allo svolgimento delle attività formative e curando la relazione con docenti e compagni;
- opporsi a qualunque forma di mobbing tra compagni contrastando con fermezza ogni comportamento lesivo della dignità personale che possa arrecare conseguenze a livello comportamentale, psicologico, sociale;
- instaurare nelle sedi di tirocinio un comportamento ispirato a norme etiche e deontologiche, al fine di promuovere unicamente il benessere degli utenti, in considerazione della delicatezza del contesto e delle possibili implicazioni del proprio intervento;
- rispettare i tempi di consegna di note di processo, focus, relazioni, casi clinici ed ogni altra documentazione richiesta. Tali documenti consentono a Lyceum di attivare un necessario e costante controllo e supervisione sui percorsi di tirocinio a tutela degli utenti e degli stessi studenti, nel rispetto della responsabilità che Lyceum si assume nei confronti delle strutture ospitanti i tirocini;
- mantenere la riservatezza dei dati e il segreto professionale circa il tirocinio svolto. In ogni comunicazione, inerente all'attività di tirocinio o di qualunque altro tipo, il tirocinante è tenuto a evitare ogni riferimento che possa ricondurre ad una identificazione del/degli utenti coinvolti nella comunicazione stessa;
- non divulgare valutazioni denigratorie lesive della dignità personale e professionale dei docenti e di altre figure professionali impegnate nell'esercizio delle loro funzioni nell'ambito della Comunità scolastica nonché dell'associazione stessa.

I destinatari sono invitati a rispettare le norme di condotta previste nel contratto formativo o riportate negli specifici regolamenti interni previsti per i vari percorsi formativi.

8. I rapporti con i fornitori

Lyceum adotta unicamente criteri di comprovata convenienza nella scelta dei propri fornitori, accertandosi che questi posseggano tutti i requisiti conformi non solo alle esigenze di efficienza e competenza ma anche ai principi che ispirano il presente Codice Etico.

Nella selezione dei fornitori di beni e servizi e/o partners la Società si attiene ai seguenti principi:

- non avvalersi di fornitori e/o partners di cui si abbia notizia fondata di collegamenti, diretti o indiretti, ad organizzazioni di natura criminosa e illecita;
- accertarsi che i propri fornitori e interlocutori siano in grado di prestare un servizio di qualità, nel rispetto delle tempistiche e dei prezzi concordati;
- accordare pari opportunità a ciascun interlocutore e fornitore;
- evitare, a qualunque grado e livello, che si verifichi un interscambio inopportuno di favori e regali, al fine di non inficiare la trasparenza e la correttezza dei rapporti che la Società intrattiene con i propri fornitori e partner;
- osservare i principi di trasparenza, completezza e riservatezza di informazione nella corrispondenza verso i fornitori e i partner;
- ove opportuno, istituire apposite e regolari procedure per l'acquisizione di beni e servizi.

9. I rapporti con le Autorità, le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione

La Società si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle Autorità, per il rispetto della normativa vigente nei settori interessati dalla propria attività.

Nel corso degli anni l'ente ha tessuto una fitta e complessa rete di relazioni e rapporti, da una parte con le associazioni di categoria (Apiart e Apid), dall'altra con i servizi socio-assistenziali e le amministrazioni locali che a diverso titolo si occupano di formazione, lavoro e inserimento.

Tra gli stakeholder esterni è bene evidenziare la presenza dei numerosi partner (Enti Locali, Scuole, Università, Imprese, Consorzi, Cooperative, Associazioni no profit) con i quali Lyceum collabora attivamente per la realizzazione dei vari progetti, generalmente in ambito regionale, o per i tirocini formativi.

Il modello formativo dell'ente e la complessa e articolata condizione del mondo del lavoro rendono indispensabile una strategia operativa che privilegi e potenzi accordi e collaborazioni; in un'ottica di rete sono state attivate sinergie e partenariati di sistema su specifiche azioni, funzionali alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi individuati e/o degli standard richiesti.

Nei rapporti con le Istituzioni locali, regionali, nazionali ed internazionali Lyceum si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali coinvolti durante la realizzazione delle proprie attività;
- agire nel rispetto dei principi definiti dal presente Codice Etico, non esercitando attraverso propri Organi, dirigenti, dipendenti e/o collaboratori, pressioni dirette od indirette su responsabili o rappresentanti delle Istituzioni per ottenere favori o vantaggi;

L'Ente intrattiene con la Pubblica Amministrazione rapporti improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli e funzioni.

A tal fine, Lyceum vieta ogni condotta che possa a qualunque titolo comportare, direttamente o

indirettamente, l'offerta di somme di denaro o di altri mezzi di pagamento a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

Risultano comunque consentiti, esclusivamente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore, omaggi e forme di ospitalità, compiuti dai destinatari del Codice Etico verso pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, sempre che non siano tali da poter compromettere l'integrità e la reputazione dell'Associazione e/o influenzare l'autonomia di giudizio degli stessi destinatari; tali atti saranno tempestivamente segnalati in ogni caso al previsto Organismo di Vigilanza.

Allo stesso modo, i destinatari del Codice Etico possono essere beneficiari di omaggi, liberalità o trattamenti di favore da parte di esterni, compresi i pubblici ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio, esclusivamente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore.

10. Linee guida di attuazione del Codice Etico

Lyceum è tenuta a rendere edotti i propri organi, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori, i docenti nonché i propri fornitori e i partners sulle norme e sulle disposizioni contenute nel presente Codice Etico applicando le sanzioni previste in caso di violazione. I dirigenti, i dipendenti e i collaboratori della Società possono fare riferimento al loro diretto responsabile e, ove opportuno, all'apposito Organismo di vigilanza sia per ottenere chiarimenti in merito all'operatività del presente Codice Etico che per denunciarne la sua eventuale violazione. Il Modello e il Codice Etico devono essere periodicamente aggiornati ed adeguati in particolare in merito a intervenute innovazioni normative, violazioni del Modello e/o rilievi emersi nel corso di verifiche sull'efficacia del medesimo nonché modifiche della struttura organizzativa dell'Azienda.

L'aggiornamento del Codice Etico spetta al Consiglio Direttivo su proposta dell'Organismo di Vigilanza. Dell'avvenuto aggiornamento vengono adeguatamente informati tutti gli interessati.

11. Violazione del codice

Ogni grave e persistente violazione del Codice etico costituisce infrazione disciplinare e comporta l'applicazione per i dipendenti di sanzioni proporzionate alla gravità del comportamento illecito o non conforme adottato comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei lavoratori), e dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Qualora la violazione delle norme etiche fosse, invece, posta in essere da un lavoratore autonomo, fornitore o altro soggetto avente rapporti contrattuali con l'ente (es. collaboratori, consulenti) si prevede, quale sanzione, la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile con eventuale richiesta di risarcimento per i danni procurati.